

IL RICORDO PER IL MEDICO SCOMPARSO

Un albero per l'oncologo del **San Matteo**

Francesco Valentino



Francesco Valentino

PAVIA

Francesco Valentino aveva 44 anni. O meglio, li avrebbe compiuti il giorno di quello che è stato il suo funerale. Se ne è andato proprio nell'ospedale, il **San Matteo**, che lo ha visto crescere, come persona e come medico. È al **San Matteo** che Va-

lentino ha studiato, è qui che si è laureato, qui specializzato. Qui ha fatto le prime guardie, qui ha indossato per la prima volta il camice bianco. E qui è stato curato quando, poco più che ventenne, la malattia lo ha colpito (dopo la laurea aveva scelto, come specializzazione, proprio l'Oncologia). In ricordo di Francesco Valentino, oncologo dell'ospedale **San Matteo**, da poco scomparso, i colleghi hanno deciso di piantare un albero.

La pianta sarà messa a dimora lunedì 5 novembre, alle 15.30, nel cortile interno del reparto di Oncologia, al Padiglione 42, nel corso di un incontro pubblico, aperto a tutti, a cui parteciperanno anche il presidente e il di-

rettore generale del **San Matteo**.

Valentino era profondamente legato al Policlinico: aveva scelto proprio questo ospedale per portare avanti la sua battaglia, affrontando, in tanti anni, la chemioterapia e la radioterapia.

Sul sito internet di Amos, l'Associazione amici dell'oncologia del **San Matteo**, è stato pubblicato un breve ma intenso testo di Alda Merini: «Tu non sai: ci sono betulle che di notte levano le loro radici, e tu non crederesti mai che di notte gli alberi camminano o diventano sogni. Pensa che in un albero c'è un violino d'amore. Pensa che un albero canta e ride. Pensa che un albero sta in un crepaccio e diventa vita». —

